

MANDURIA NEL POMERIGGIO DI OGGI SI RIUNISCE IL COMITATO DI LOTTA DI AVETRANA. SI DECIDE COME CONTINUARE LA PROTESTA

Depuratore, Aqp sospende i lavori Ora la parola al Consiglio comunale

L'Acquedotto pugliese ha fermato le opere a tempo indeterminato

NANDO PERRONE

● **MANDURIA.** Mentre l'Aqp sottoscrive un'ordinanza di sospensione dei lavori sine die, il cerino acceso sulla decisione finale relativa alla localizzazione del depuratore ritorna al Consiglio comunale di Manduria. Mentre nel pomeriggio di oggi si riunisce il comitato di lotta unitario di Avetrana per decidere le prossime forme di protesta (è molto probabile che se ne programmi una a Manduria), ci si interroga sulla volontà dei vari consiglieri comunali della città messapica.

Dopo che la Regione ha sostanzialmente dichiarato irricevibili le ipotesi CeD (in entrambi, come ha fatto notare Legambiente, esistono dei vincoli), e in attesa degli approfondimenti per la E (per la quale la Regione ha già espresso delle perplessità), l'Amministrazione di Manduria (o quanto meno la maggioranza), dovrebbe dunque virare per l'ipotesi B.

«Il sindaco di Manduria lunedì scorso si è incatenato insieme ad altri sindaci per impedire l'inizio dei lavori in zona Urmo» ricorda il consigliere avetrane del Pd, Emanuele Micelli. «Lo ringraziamo pubblicamente per tale gesto e la conseguente richiesta di sospensione di lavori; ora non capiamo chi o cosa gli impedisca di portare in Consiglio comunale la delibera di spostamento del sito. Non vorrei i 24 consiglieri comunali di Manduria passassero alla storia per coloro che accettano il depuratore in quella zona. Il consigliere comunale si esprima liberamente sulle ipotesi in campo rispettando la legge e il popolo».

Avetrana, insomma, spera che in Consiglio, a Manduria, si possa formare una maggioranza trasversale che indichi una soluzione differente all'ipotesi B.

«Io non sono stato affatto contrario allo spostamento del sito del depuratore perché su questo si era già espressa la maggioranza del Consiglio comunale di Manduria ponendo due pregiudiziali: nessuna forma di scarico in mare con interruzione della spiaggia e rispetto dell'accordo di programma quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche che prevede la costruzione di un depuratore a servizio delle reti fognarie di Sava, Manduria e marine di Manduria» chiarisce il geologo Mario Del Prete, tecnico di fiducia del Comune di Manduria, che poi si sofferma su possibili modifiche da apportare all'ipotesi B. «I reflui, transitoriamente non trattati, avranno uno stoccaggio provvisorio fino al trattamento e non saranno oggetto di scarico emergenziale. Perciò sarà possibile, escludendo il Chidro per diverse ragioni, scaricarli nei corsi d'acqua Fontana di Specchiarica o Borraco, con spostamento del buffer 2 nella zona di masseria Marina o vicino alla provinciale in località Cinta di Specchiarica».



POPOLO E LEGGE A SINISTRA Il sindaco di Manduria Roberto Massafra che si è incatenato con i manifestanti. A destra il professor Del Prete



MANDURIA LE ATTIVITÀ REALIZZATE GRAZIE ALLA SINERGIA CON L'AGENZIA REGIONALE PUGLIESE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Lotta al fuoco nelle Riserve Naturali

Dal primo aprile avviate tutte le operazioni anti-incendio nell'area del Litorale Tarantino Orientale

● **MANDURIA.** Dal primo aprile sono state avviate tutte le operazioni antincendio nelle aree di proprietà del Comune di Manduria e quelle in gestione alle Riserve Naturali del Litorale Tarantino Orientale. Interventi eseguiti grazie alla collaborazione e in piena sinergia con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali.

Ad annunciare lo è il direttore delle Riserve Naturali, Alessandro Mariggiò, che poi si sofferma sulle strategie per la lotta agli incendi boschivi.

«Presso masseria Marina (Casa del Parco), sede logistica e sala operativa, sarà presente una squadra dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, in forza alle Riserve Naturali; nei prossimi giorni, inoltre, in continuità con gli anni precedenti, verrà sottoscritta una convenzione con alcune associazioni di protezione civile territoriali



DIFESA A SINISTRA un particolare della suggestiva area delle Riserve Naturali nei pressi di Manduria

per il monitoraggio e avvistamento degli incendi» rende noto Mariggiò. «Le squadre d'intervento utilizzeranno come sede logistica masseria Marina, situata sulla strada provinciale 141».

I mezzi operativi utilizzabili per la prossima campagna antincendio saranno quattro: il pick-up di proprietà dell'ARIF; il pick-up dell'associazione Pro Civ Manduria; i due pick-up di proprietà e in gestione

alle Riserve Naturali, dotati di modulo antincendio, affidato in comodato d'uso dalla Regione Puglia - Servizio Protezione Civile.

«E' in corso l'individuazione delle fonti di approvvigionamento delle fonti idriche per la campagna AIB 2017» aggiunge il direttore delle Riserve. «Si è provveduto, intanto, alla realizzazione di un mini-pozzo presso la Casa del Parco».

Entro il 15 giugno verrà sottoscritta una delibera avente per oggetto la convenzione con alcuni gruppi di protezione civile e salvaguardia territoriale. E' già in essere, inoltre, un apposito protocollo d'intesa per la cooperazione nelle attività di prevenzione dei rischi e sorveglianza territoriale nelle Riserve Naturali Regionali Orientale del Litorale Tarantino Orientale con l'associazione Nucleo Guardia Ambientale "Sezione di Avetrana".

[nando perrone]

MOTTOLA CRITICHE AL COMUNE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE NEL CASSETTO

Strutture sportive, Asd United «I finanziamenti ora a rischio»

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** «Un progetto di riqualificazione e di rigenerazione delle strutture sportive chiuso nei cassetti del comune da oltre un anno». E' la denuncia fatta dall'Asd United Mottola, la società di calcio di prima categoria, che ha manifestato tutta la sua protesta contro l'amministrazione comunale per non aver dato seguito al progetto in contrada Specchia.

Nel mese di agosto 2015 la società chiese al comune di poter ottenere la gestione dell'impianto, lasciato nel più totale abbandono. L'anno successivo l'United Mottola presentò un progetto preliminare, segnalando la candidatura ad entrare nella graduatoria del Coni per l'ottenimento della somma di 2 milioni di euro da investire nei lavori alle strutture sportive. Il progetto rientrava nel fondo "sport e periferie" del triennio 2015/2017. «Sarebbe bastata una delibera di Giunta comunale - precisa il presidente della società - che autorizzasse l'affido della gestione degli impianti». Si ricorderà che nell'autunno



L'impianto da riqualificare

del 2016 l'argomento dette origine una discussione politica. Per tale ragione l'assessore allo sport decise di coinvolgere nella decisione il consiglio comunale. Impegno disatteso, secondo il presidente dell'United Mottola, nonostante la commissione consiliare avesse espresso il proprio parere.

«Il progetto - ricorda il presidente della società - prevede il recupero dell'intero complesso sportivo; la creazione di due campi da tennis; uno di beach volley, con uno spazio dedicato al basket e al tennis su carrozzina; il recupero del campo di calcio a cinque esistente e la realizzazione di un nuovo, con attiguo spogliatoio e la creazione di uno spazio ludico per bambini». La società avverte che rimane qualche mese ancora per poter rientrare nella graduatoria del finanziamento. Contrariamente il comune rischia di perdere il finanziamento, «così come sono andati persi quelli a fondo perduto - conclude il comunicato della società sportiva - messi a disposizione della lega nazionale dilettanti e dalla Regione Puglia, nonostante i solleciti al comune a partecipare ai bandi.»

PALAGIANO IL PROGRAMMA PREVEDE TRE GIORNI INTENSI IL 20, 21 E 22 MAGGIO

San Nicola, festa vicina

La ricorrenza apre la stagione delle celebrazioni fino a San Rocco

ANTONELLA RICCIARDI

● **PALAGIANO.** E' la festa che dà il via alle altre, quella in onore di San Nicola, che si terrà il 20, 21 e 22 prossimi. A seguire, come avviene ogni anno, c'è quella patronale in onore di San Rocco, che si tiene ad agosto, e quella in onore della Madonna della Stella che chiude il ciclo delle festività religiose e civili che le tre parrocchie del territorio, con l'apporto insostituibile dei Comitati, organizza al meglio. Si tratta di grandiose feste con luminarie, bancarelle, bande musicali e fuochi d'artificio, per quanto attiene alla parte civile, ma che esprimono la religiosità dei fedeli con novene, celebrazioni eucaristiche e processioni.

Una particolarità di due delle feste, quella in onore di San Nicola e quella che festeggia il patrono, è la fiera che si tiene nel quartiere Bachelet, sede del mercato settimanale del giovedì. Quest'anno, per la gioia dei lavoratori, la fiera che precede i festeggiamenti in onore di San Nicola, si terrà domani mattina e, come in ogni fiera che si rispetti, si potrà trovare di tutto un po'. La festa in onore del Santo, sarà preceduta dal solenne triduo del 18, 19 e 20 maggio, con

celebrazione della messa alle ore 18 nella chiesa di San Nicola. Domenica 21, invece, celebrazioni eucaristiche alle 8, 10.30 e 18, e processione per le principali vie cittadine, alle 19. Lunedì 22 maggio, infine, messa di ringraziamento alle ore 18. In particolare, sabato 20 maggio, alle ore 8: concerto bandistico itinerante "Città Acquaviva delle Fonti"; alle 17: corteo storico "La Caravella", con la partecipazione del gruppo sbandieratori e musicisti "Terra dei Grumi"; Città di Grumo Appula; alle 20: spettacolo a conclusione del corteo storico con la presenza di trampolieri sul piazzale della chiesa. Domenica 21 maggio, alle ore 11: esibizione del gruppo sbandieratori e dame e cavalieri dell'Istituto comprensivo "Gianni Rodari"; alle 21: concerto bandistico "Città Acquaviva delle Fonti"; alle 22.30: spettacolo pirotecnico. Lunedì 22: festa nel rione San Nicola.



IL CORSO A PALAGIANO si festeggia San Nicola